

LE STRADE DEI NAUFRAGI: un tuffo nella storia

Un'idea su come promuovere il patrimonio culturale subacqueo in Grecia e in Europa. L'idea si concentra sulla promozione di relitti storici o antiche scoperte subacquee dall'antichità ai giorni nostri, che sono comunque legati a importanti battaglie navali o a momenti storici del processo europeo.

È una proposta complessiva per lo sviluppo locale sostenibile con un interesse turistico ed educativo sia per i membri delle comunità locali che per i visitatori, dato che costituirà la base per lo sviluppo e la promozione di attività economiche, sociali e culturali, prodotti locali, dogane e attività, sempre nel massimo rispetto dell'ambiente creato dall'uomo, e con l'obiettivo di creare nuovi posti di lavoro.

Con decisione del Parlamento europeo, l'anno 2018 è stato classificato Anno europeo dei beni culturali. Il Gruppo europeo di cooperazione territoriale "AMPHICTYONY" ritiene che in questo sforzo, che inizia nel 2018 - e speriamo non si fermi qui - o possa e debba lasciare la propria impronta nella cooperazione interregionale, transfrontaliera e transnazionale, esprimendo tutti i suoi membri. In questo modo cerca di giocare il suo ruolo guida col mettere in luce quella parte del *patrimonio* culturale europeo che rimane immerso nei mari che circondano il vecchio continente, lontano dalla vista dei cittadini europei e del resto del mondo. Per una ragione in più: desidera completare il puzzle della promozione generale del patrimonio culturale. La proposta "Rotte di naufragi - Un tuffo nella storia", sottoposta a discussione dal Gruppo europeo di cooperazione territoriale "GECT DELL'AMFIZIONIA", si basa sul pensiero innovativo per raggiungere la ricchezza dei fondati marini europei e delle aree costiere più vicine in aree associate alla storia come punti di riferimento che sono già stati studiati e pubblicati.

L'idea prevede la creazione di centri di promozione per i relitti specifici e gli eventi storici ad essi associati, su terreni adiacenti nei Comuni più vicini. Oltre al materiale di supervisione e possibilmente di archivio, questi centri saranno anche dotati di una sala di proiezione anfiteatro (dimensioni da determinare in base al traffico previsto) in cui lo streaming live di scene subacquee riprese dai suddetti naufragi (pile di anfore, armi da fuoco, armi, ecc.) o porti sommersi e altre strutture saranno disponibili giornalmente e in orari prestabiliti. I subacquei certificati che collaboreranno con l'Ephorate ellenico delle Antichità subacquee e altri servizi archeologici (per i relitti greci) o con le autorità omologhe negli altri paesi europei e mediterranei in cui il programma può essere eseguito, dotati di telecamere subacquee, trasmetteranno direttamente le immagini per l'anfiteatro.

Dal vivo o registrati (in caso di maltempo) i filmati di questo tour subacqueo saranno disponibili al pubblico ogni volta che i centri saranno aperti, e saranno combinati con una narrazione - che secondo lo storico Maria Efthimiou - è allettante, stimolante e porta via - sicché gli spettatori possano guardare un documentario esperienziale. Sarà inoltre esaminata l'introduzione ufficiale di una rotta europea corrispondente:

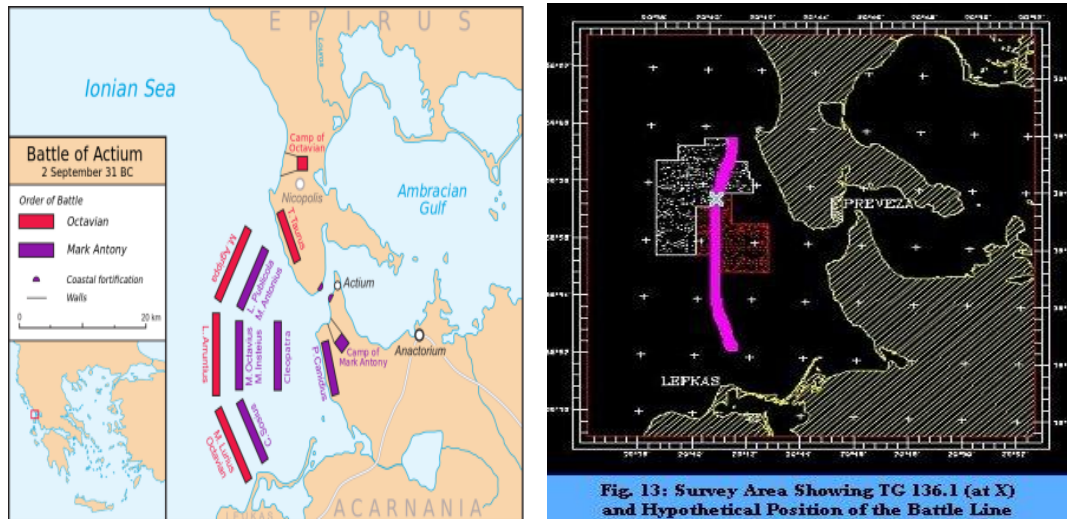
Una selezione iniziale - la segnalazione dei siti in cui verranno creati questi centri di "immersione nella storia" include:

A) l'area marina di Salamina dove si svolse l'omonima battaglia navale nel 480 a C. e dove la democrazia si è schierata contro il dispotismo orientale.



Recenti indagini subacquee nella baia di Ambelakia a Salamina hanno portato alla luce i resti di un antico porto, probabilmente commerciale, che era in uso durante il periodo classico e anche romano. La creazione di un tale centro in Salamina sarà combinata con altre scoperte archeologiche sulla terra, sotto forma di percorsi culturali (grotta di Euripide, Aianteio, Chanakia) e con un'applicazione digitale sulla Battaglia di Salamina, che migliorerà in modo significativo il prodotto turistico dell'isola e la comunità locale che, per anni, vive nell'oscurità. Questo sarà supportato dalla ricerca condotta in collaborazione con l'Ephorate ellenico delle antichità subacquee e l'Istituto di ricerca archeologica marina, con la partecipazione del laboratorio di geologia marina e di oceanografia fisica dell'Università di Patrasso.

B) la zona marittima di Azio, dove si svolse la battaglia navale tra Ottaviano e le forze combinate della regina Cleopatra d'Egitto e Marco Antonio nel 31 ° secolo a C. Questa battaglia navale, che si concluse con la vittoria di Ottaviano, segnò la transizione di Roma dalla Repubblica all'Impero e la vittoria totale di Roma sugli stati ellenistici e di altri stati.



L'area sottomarina di Actium è stata esaminata durante il Progetto Actium, con la collaborazione del Ministero greco della Cultura e della South Florida University a metà degli anni '90 (<http://luna.cas.usf.edu/~murray/actium/brochure.html>). L'area più ampia è un'attrazione turistica, soprattutto durante i mesi estivi (a causa della sua vicinanza a Vonitsa, Lefkada e Preveza), e un museo rilevante è stato creato a Preveza nel vecchio macello, ma non è stato utilizzato a sufficienza.

Collegamento in rete con organismi europei e creazione di una rotta culturale europea

La ricchezza archeologica subacquea non appartiene, ovviamente, esclusivamente alla Grecia. Anche altre aree, specialmente nel Mediterraneo, presentano importanti ricchezze sottomarine. Si raccomanda pertanto, oltre agli sforzi interni per creare i centri di promozione sopra menzionati, di intraprendere azioni coordinate di cooperazione e networking, al fine di creare una Strada culturale europea, che sarà riconosciuta dall'Istituto europeo degli itinerari culturali. Dopo l'inclusione del programma in una piattaforma europea, i seguenti siti sottomarini saranno **inizialmente** proposti per la promozione:

- A) L'area sottomarina del porto dell'antica Pompei. Anche se non segna una battaglia navale, la distruzione di Pompei fu uno degli incidenti più famosi e scioccanti del mondo antico. Inoltre, per servire la guerra civile tra Ottaviano e Pompei (37 a C), Agrippa ordinò la costruzione di un'importante base navale nella stessa baia: il Portus Julius. Oggi, nel Golfo di Napoli sono state condotte ricerche approfondite sull'acqua. Nel 2006 hanno creato il parco archeologico subacqueo di Baia, che offre ai turisti esperienze subacquee uniche, poiché i resti del periodo romano sono impressionanti e comprendono sezioni di case lussuose, statue, fortificazioni, fari, ecc. ([Http: // www.parcoarcheologicosommersodibaia.it/parco.php?id_lingua=en](http://www.parcoarcheologicosommersodibaia.it/parco.php?id_lingua=en))

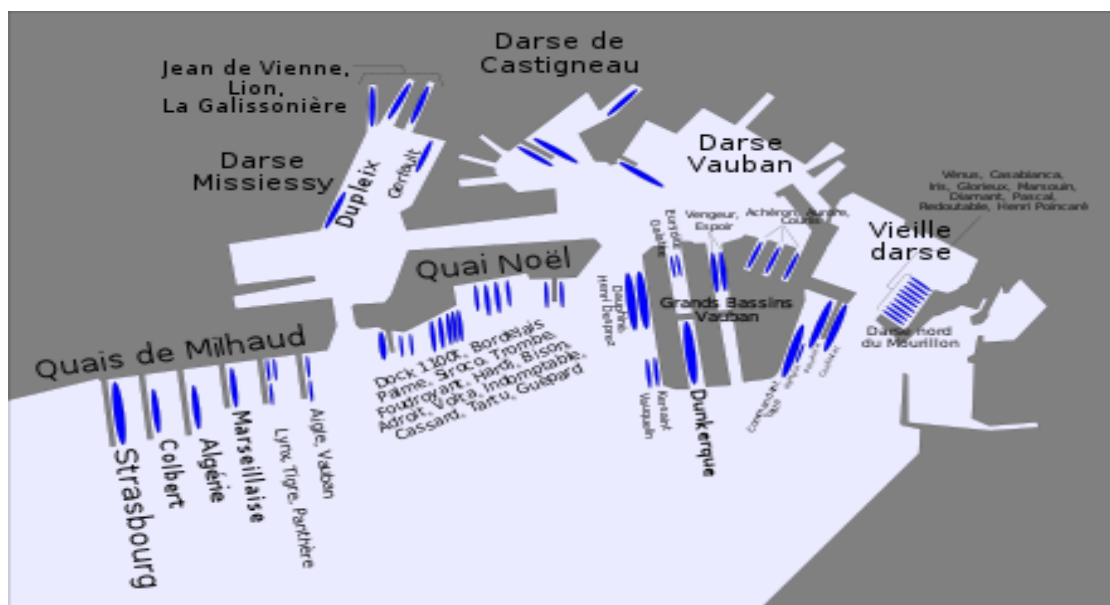


B) I percorsi sottomarini e i parchi archeologici della Sicilia, che sono già sulla strada del riconoscimento. <http://culture-routes.net/news/underwater-archaeological-routes-sicily>.

C) Anche il porto di Sanitja a Minorca, in Spagna, è stato sommerso.

La ricerca subacquea ha rivelato 18 mestieri romani e i loro carichi, principalmente anfore, mentre l'esistenza di strutture musulmane e britanniche suggerisce che ulteriori ricerche potrebbero rivelare anche naufragi di altri periodi. L'Istituto di Archeologia di Sanisera gestisce già una scuola subacquea estiva in archeologia nella zona. ([Http://archaeology.institute/014-underwater-school-in-archaeology-in-sanitja-and-explore-underwater-pompeii.asp](http://archaeology.institute/014-underwater-school-in-archaeology-in-sanitja-and-explore-underwater-pompeii.asp)).

D) I resti della flotta francese nel porto di Tolone, che è stato affondato per essere tenuto fuori dalla mano dei conquistatori tedeschi.



Autorizzazione e finanziamento

Dato che il programma "Itinerari dei naufragi - Un tuffo nella storia" è originale, richiede una buona pianificazione e una serie di azioni, che comportano l'acquisizione di autorizzazioni e la conclusione di sinergie per la sua implementazione e finanziamento.

Per quanto riguarda le operazioni interne, è necessaria la cooperazione con l'Ephorate of Underwater Antiquities, che stabilirà i termini e le condizioni per l'implementazione di riprese subacquee e la promozione simultanea del terreno. Dopo aver assicurato questa cooperazione, saranno ricercate collaborazioni con l'Istituto ellenico di archeologia marina e altre organizzazioni di ricerca (NESTOR batiscafo, HCMR, laboratorio di geologia marina e oceanografia fisica dell'Università di Patrasso, ecc.). Allo stesso tempo, ci saranno contatti con istituti stranieri che hanno intrapreso parte delle ricerche sopra menzionate, come la South Florida University o l'Institute of Nautical Archaeology dell'Università del Texas, che ha effettuato numerose indagini subacquee nel Mare Egeo e Mediterraneo (<https://nauticalarch.org/projects/kizilburun-column-wreck-excavation/>)

Quest'ultimo è persino aperto alle proposte di progetto una volta all'anno (ogni novembre), il che significa che potrebbe finanziare parte dell'implementazione, specialmente se la promozione riguarda uno dei naufragi investigati dall'INA stessa.

Per quanto riguarda la creazione delle stazioni di monitoraggio, queste saranno realizzate in collaborazione con i rispettivi comuni o organismi di gestione (ad esempio, il comune di Salamina, comune di Preveza, comune di Aktio-Vonitsa).

Per il successo del programma, si propone di istituire un organo di gestione sotto la supervisione e la guida del GECT Amphictyony, in cui tutti gli organismi partecipanti e le parti interessate si impegneranno a partecipare, seguendo le decisioni pertinenti dei loro organi.

Se il finanziamento singolo non è fattibile, l'organizzazione preparerà studi per finanziare ciascun centro separatamente, attraverso programmi o sponsor del NSRF. Tuttavia, il profilo del programma e la sua importanza per la creazione di un prodotto turistico per l'intera area mediterranea lo rendono particolarmente adatto per la presentazione di proposte pertinenti in grandi programmi di finanziamento europei come ADRION, INTERREG Med e naturalmente ENI MED, che consente l'inclusione di destinazioni extraeuropee, come i naufragi nelle coste della Siria, della Palestina e del Nord Africa.

PIANO D'AZIONE

EGTC AMPHICTYONY propone di compiere i seguenti passi per l'attuazione di questa idea:

A. Comunicazione con gli organismi competenti, statali e non governativi, da coinvolgere nell'attuazione (Eforia ellenica delle antichità subacquee, Istituto ellenico di archeologia marina, HCMR, Comuni)

B. Azioni di informazione e sensibilizzazione per le comunità locali, finalizzate alla loro effettiva partecipazione al progetto.

C. Sviluppare un piano di gestione per il corretto sviluppo dei centri di promozione fin dall'inizio, nonché collegare le loro attività all'imprenditorialità locale e alla creazione di posti di lavoro.

Conclusioni

EGTC Amphictyony ritiene che questa decisione sia un invito e una sfida. È una decisione - una sfida che è stata fatta per invitare i cittadini europei a partecipare al fattore più efficace e unificante - per tutti gli aspetti - dell'integrazione europea, del nostro patrimonio culturale. Allo stesso tempo, è una sfida per i milioni di europei invisibili che formano la vita culturale europea da un quartiere all'altro, per guardare al passato attraverso occhi diversi, distaccati, moderni ed europei, sia che siamo dalla parte dei vincitori o quelli dei vinti, e ritagliarsi un futuro comune con "pensiero e sogno" nello sforzo di costruire un'identità europea.